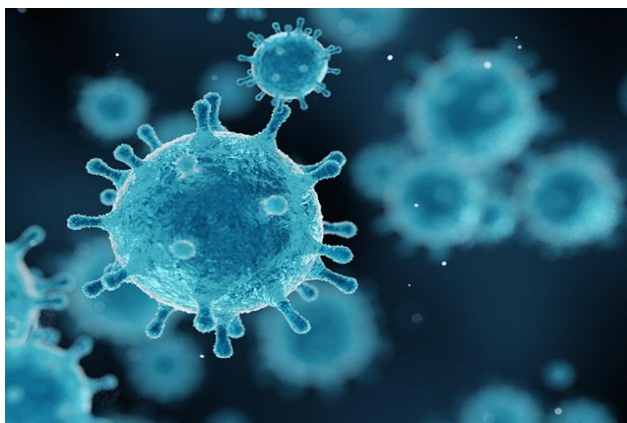




Piano della Chiesa Neo-Apostolica Svizzera per la protezione dal coronavirus

14.05.2020

Nell'elaborazione del presente piano di protezione per lo svolgimento di servizi divini nelle comunità neo-apostoliche in Svizzera, già sin dall'inizio l'apostolo di distretto Jürg Zbinden afferma: «Il desiderio dei fedeli di poter nuovamente assistere a servizi divini nella propria comunità, di celebrare la Santa Cena e di vivere la comunione, è molto forte».



Il 16 aprile 2020 il Consiglio federale aveva comunicato il suo piano per un graduale allentamento delle misure di protezione dal coronavirus (COVID-19), e il 27 maggio 2020 deciderà da quando e a quali condizioni in Svizzera sarà possibile un'ulteriore apertura. Per quanto ci è dato a sapere in questo momento, il ripristino dei servizi divini nelle nostre comunità è previsto per la domenica, 14 giugno 2020.

Visitare i servizi divini, nonostante le necessarie limitazioni deve essere un'esperienza gioiosa e rafforzante per tutti i fratelli e sorelle di fede, auspica l'apostolo di distretto Zbinden. Inoltre egli afferma che il presente piano di protezione corrisponde alle prescrizioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica finora conosciute e, nell'osservanza delle misure in esso contenute, consente lo svolgimento di servizi divini. Questo piano è necessario e ha senso per normalizzare di nuovo, gradatamente e in modo responsabile, la nostra vita di comunità. Così ci assumiamo pienamente il nostro dovere nei confronti dello Stato e la nostra responsabilità sociale. Saranno garantite, contemporaneamente, la frequenza del servizio divino e la protezione da un'infezione con la COVID-19. Tutti i fratelli e sorelle sono chiamati a dare il loro contributo per arginare la pandemia.

Regole vincolanti per le comunità neo-apostoliche in Svizzera

I conducenti distrettuali e conducenti di comunità sono stati informati circa le misure necessarie per la pianificazione dei servizi divini e la preparazione dei luoghi di riunione.

Le regole più importanti contenute nel piano di protezione della Chiesa Neo-Apostolica Svizzera sono:

- Per principio i servizi divini avvengono nella propria comunità, di domenica e di mercoledì rispettivamente giovedì. Sia all'interno sia all'esterno della chiesa si devono rispettare le regole di distanziamento.
- Il numero di visitatori del servizio divino è limitato e dipende dalla grandezza della sala di culto e dal numero massimo di partecipanti che la Confederazione consentirà per dei servizi divini (27.05.2020). I fratelli e le sorelle sono pregati di rispettare le disposizioni dei portinai / delle portinaie riguardo ai posti a sedere.
- Se in una comunità sono a disposizione troppo pochi posti a sedere, si raccomanda di svolgere due servizi divini domenicali o, a scelta, la partecipazione al servizio divino domenicale o infrasettimanale.
- Si dovrà rinunciare a visite spontanee in altre comunità, anche nelle vacanze. I fratelli e le sorelle in vacanza sono pregati di fare uso dell'offerta IPTV.

- Fratelli o sorelle che sono malati o non si sentono bene sono tenuti a non partecipare al servizio divino. Si raccomanda loro di assistere al servizio divino tramite IPTV o di ascoltare il servizio divino della comunità per telefono.
- Fratelli e sorelle facenti parte del gruppo a rischio definito dalla Confederazione sono esortati a rispettare le raccomandazioni della Confederazione attualmente valide. Questo concerne soprattutto fratelli e sorelle con gravi malattie preesistenti.
- Fratelli e sorelle di tutte le età hanno il desiderio di vivere dei servizi divini. È comprensibile che soprattutto anche quelli più anziani hanno una grande nostalgia di assistere al servizio divino. La partecipazione al servizio divino è basata sulla propria responsabilità. È importante che tutti i partecipanti si attengano alle regole di igiene e distanziamento.
- Visitatori che si presentano all'entrata della chiesa con forte tosse o forte raffreddore, dai portinai / dalle portinaie possono essere invitati gentilmente a non partecipare al servizio divino. La protezione degli altri visitatori del servizio divino ha la priorità.
- Presso l'entrata della chiesa tutti i visitatori del servizio divino si puliscono le mani con un disinfettante adatto. I portinai / le portinaie che stanno presso l'entrata vi richiamano l'attenzione.
- Per i partecipanti al servizio divino l'uso delle mascherine protettive è facoltativo. In caso di bisogno loro stessi le portano con sé. In chiesa ci sono mascherine per casi d'emergenza.
- Nella prima, auspicabilmente breve fase dopo la reintroduzione dei servizi divini, a eccezione del suono dell'organo o del pianoforte, ogni altra forma di musica è vietata, anche l'esibizione di un'orchestra, il canto del coro e il canto della comunità. Nella seconda fase, di cui la direzione della Chiesa dovrà ancora definire la scadenza, saranno di nuovo permessi la musica strumentale, il canto del coro e il canto della comunità.
- La distribuzione della Santa Cena ai fratelli e alle sorelle avviene come di solito. Nella circolazione per ricevere la Santa Cena sono da rispettare le regole di distanziamento e si devono seguire le disposizioni dei portinai / delle portinaie.
- Le persone incaricate a distribuire la Santa Cena si disinfetteranno le mani, e durante la distribuzione porteranno una mascherina di protezione.
- Tutti gli atti sacramentali e di benedizione, come pure altri atti, sono permessi nel rispetto delle direttive. Si raccomanda tuttavia di posticipare atti non urgenti a una data successiva, cioè dopo la fine della pandemia. Il ministro officiante e i fratelli e le sorelle riceventi possono pretendere l'uso di una mascherina di protezione.
- Dopo il servizio divino si devono abbandonare la sala e l'edificio di culto in modo ordinato e rispettando le regole di distanziamento. Nel prendere commiato si evitino strette di mano e abbracci.
- Dopo il servizio divino le più importanti strutture che si toccano, come per es. le maniglie, vengono pulite e disinfettate.
- Fino alla revoca del divieto di assembramento emanato dalle autorità, si deve rinunciare a feste della comunità, caffè in chiesa, raduni dei seniori e altri avvenimenti di comunione. Riunioni indispensabili sono permesse se si rispettano le regole di distanziamento e igiene ed eventuali altre disposizioni federali.
- Colloqui pastorali possono nuovamente avvenire, nel rispetto delle regole di igiene e distanziamento e nell'intesa reciproca. Le direttive di ospedali, ricoveri per anziani e case di cura sono da osservare. Lo stesso vale per il servizio a casa per la celebrazione della Santa Cena.
- Oltre ai servizi divini nelle comunità, ogni domenica alle ore 09.30 la Chiesa Neo-Apostolica Svizzera offre un servizio divino tramite IPTV, in tedesco, francese e italiano. Fino a nuovo avviso i link e le parole chiave pubblicati rimangono invariati.

Per i distretti e le comunità in Svizzera le regole che seguono sono vincolanti e valgono fino a un loro adattamento o fino alla revoca da parte della direzione della Chiesa Neo-Apostolica Svizzera. Eventuali disposizioni supplementari federali, cantonali o comunali sono pure da osservare.

Il piano di protezione completo si trova [qui](#).